



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 7 DEL 05 DIC 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 186/2014. Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. a) e b) dell'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile.

Liquidazione saldo a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI) delle attività poste in essere di cui all'allegato C della O.C. n. 1/2014:

Liquidazione saldo	Euro	59.030,38
Economie a valere sulla contabilità speciale n. 5773	Euro	383,24

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a saldo del finanziamento assegnato al Comune di Valli del Pasubio (VI) nell'ambito della gestione commissariale volta a fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto e contestuale accertamento delle economie di spesa.

**IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 186/2014**

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 68, in data 29 maggio 2013, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- con Delibera in data 26 luglio 2013 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 -bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al novantesimo giorno dalla data della medesima deliberazione, lo “stato di emergenza” in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 112, in data 22 agosto 2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sulla base dell'intesa con la Regione del Veneto, acquisita con nota del 19 agosto 2013, ha nominato il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità della Regione Veneto quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, il Commissario delegato provvede a predisporre un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:
 - a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
 - b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
 - c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- con Delibera in data 20 settembre 2013 il Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, la durata della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla delibera del 26 luglio 2013, è stata estesa di ulteriori novanta giorni;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 30 ottobre 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, sono stati individuati i Comuni danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;

Mod. B - copia

- successivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2014, lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 180 giorni e quindi fino al 21 luglio 2014;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 186 del 08/08/2014 – G.U. n. 190 del 18/08/2014, ha individuato la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con O.C.D.P.C. n. 310 del 30 dicembre 2015 – G.U. n. 6 del 09/01/2016 il Capo del Dipartimento della protezione civile, ha disposto la proroga del termine di chiusura della contabilità speciale di cui alle OCDPC n. 112/2013 e n. 186/2014, al 31/12/2016;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 186/2014 veniva individuato il Dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5773;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Dirigente come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5773;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2013, n. 1/2014, nonché la n. 5/2014 per l'importo complessivo di € 9.853.615,91;

RILEVATO CHE ai sensi della sopracitata O.C. n. 1/2014, allegato C il comune di Valli del Pasubio (VI) risulta beneficiario del finanziamento per il seguente intervento di importo complessivo pari ad € 120.000,00:

N. prog	NOME ENTE COMPETENTE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE ATTIVITA' - INTERVENTO	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO
1	VALLI DEL PASUBIO (VI)	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	DISSESTO FRANOSO CHE INTERESSA LA SCARPATA A VALLE DELLA STRADA COMUNALE IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE (PUNTO PARTICOLARMENTE CRITICO)-VIA M.P.BICEGO	OC 1/2014 ALLEGATO C	€ 120.000,00

VISTA la nota commissariale prot. n. 94069 del 4 marzo 2014, con cui veniva notificata l'O.C. n. 1/2014 al Comune di Valli del Pasubio (VI) e con la quale sono state indicate le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi;

VISTA la nota commissariale n. 212205 del 15/05/2014 di sollecito agli Enti beneficiari, per la trasmissione della documentazione di rendicontazione, sopra descritta, relativamente alle OO.CC. di finanziamento n. 3/2013 e n. 1/2014;

VISTA la nota n. 380078 dell'11/09/2014 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, con la quale, in qualità di dirigente responsabile dell'attuazione dell'O.C.D.P.C. N. 186/2014, sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTA la nota n. 8962 del 28/10/2016, assunta al protocollo regionale al n. 420955 del 28/10/2016 con cui il Comune di Valli del Pasubio (VI), in riferimento all'intervento finanziato con O.C. n. 1/2014, Allegato C, trasmette:

- determinazione n. 229 del 24/10/2016 con cui il Segretario Comunale approva la contabilità finale, il Certificato di regolare esecuzione ed il quadro economico finale, nell'importo complessivo di € 119.991,61, come di seguito rappresentato:

	Voci	Importi
A)	Lavori	€ 85.769,43
	Lavori in variante	€ 14.438,15
	Oneri per la sicurezza	€ 1.500,00
	TOTALE OPERE	€ 101.707,58
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	IVA 10% sui lavori	€ 10.170,76
	Contributo ANAC	€ 30,00
	Incentivi per la progettazione 2% (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€ 1.874,27
	Spese per la relazione Geologica-Geotecnica onnicomprensive	€ 1.742,16
	Spese per la relazione Ambientale onnicomprensive	€ 373,32
	Spese per la relazione di calcolo onnicomprensive	€ 2.093,52
	Spese onnicomprensive per acquisizione aree	€ 2.000,00
	TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	€ 18.284,03
C)	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	€ 119.991,61

- determinazione n. 235 del 28/10/2016 con cui il Segretario Comunale rendiconta le spese sostenute per la somma complessiva di € 119.991,61;
- relazione di accompagnamento allo stato finale e Certificato di Regolare esecuzione, redatto in data 21/10/2016;
- documentazione di spesa per complessivi € 119.991,61, come di seguito elencato:
 - per € 1.742,16 (IVA e oneri compresi) di cui alla fattura n. 129 del 03/10/2014 del Geologo Bertolin Dr. Andrea di Schio (VI) liquidata con mandato n. 825 del 17/09/2014;
 - per € 2.093,52 (IVA e oneri compresi) di cui alla fattura n. 2/15 del 03/06/2015 dello studio professionale "Dolomiti Studio" di Recoaro Terme (VI) liquidata con mandato n. 735 del 22/07/2015;
 - per € 1.700,00 per acquisizione aree, liquidato con mandato n. 1034 del 22/09/2015;
 - per € 300,00 quale rimborso spese all'Agenzia del Demanio per verifica stima del prezzo delle aree oggetto di acquisizione, liquidato con mandato n. 717 del 10/07/2015;
 - per € 54.750,70 (IVA compresa) di cui alla FATTPA 11/2016 del 31/08/2016 della Ditta Dal Maestro Alberto di Monte di Malo (VI); liquidata con mandato di pagamento n. 955 del 02/09/2016;
 - per € 373,32 (IVA compresa) di cui alla fattura n. 18 del 27/10/2016 del Geol. Andrea Bertolin di Schio (VI), liquidata con mandato di pagamento n. 1393 del 28/10/2016;
 - per € 57.127,64 (IVA compresa) di cui alla fattura n. 18 del 26/10/2016 della Ditta Alberto dal Maestro di Monte di Malo (VI), liquidata con mandato di pagamento n. 1392 del 27/10/2016;
 - per € 30,00 contributo ANAC liquidato con mandato di pagamento n. 1405 del 03/11/2016;
 - per € 1.874,27 di cui alla determinazione n. 230 del 24/10/2016 con cui il Segretario Comunale liquida gli incentivi alla progettazione – art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 come segue:
 - per l'importo di € 1.499,41 che verrà liquidato al personale comunale con gli stipendi di novembre 2016, come dichiarato con nota n. 9338/2016 assunta al protocollo regionale al n. 441964 del 14/11/2016;
 - per l'importo di € 374,85 di cui all'art. 113 comma 4 del D.lgs n. 50/2016, versato con mandato di pagamento n. 1409 del 14/11/2016 al "Fondo per acquisto attrezzature, tecnologie o tirocini formativi" dello stesso Comune;

RITENUTO di non poter riconoscere l'ammissibilità a contributo della suddetta somma versata ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari ad € 374,85, in quanto l'utilizzo della stessa resta nella disponibilità del Comune per finalità non causalmente connesse con l'evento calamitoso in argomento;

DATO ATTO che sono stati liquidati al Comune di Valli del Pasubio (VI) n. 2 acconti per la somma complessiva di € 60.586,38 con decreti n. 56 del 09/12/2015 per € 5.835,68 e n. 3 del 18/10/2016 per € 54.750,70 al Direttore

responsabile O.C.D.P.C. n. 186/2014;

DATO ATTO che il Comune di Valli del Pasubio (VI), con la citata determinazione n. 235/2016 determina:

,di accertare che le spese sono causalmente connesse alle azioni poste in essere e finalizzate al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;

,di accertare l'insussistenza di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo;

,di stabilire che l'Amministrazione Comunale di Valli del Pasubio, beneficiaria del finanziamento di cui sopra pari a € 120.000,00, è l'unica responsabile dell'esecuzione dell'intervento e pertanto risponde direttamente alla autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienza o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Amministrazione beneficiaria del finanziamento attuatrice dell'attività/intervento;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Valli del Pasubio (VI), risulta il seguente quadro riepilogativo:

PROVVEDIM. DI FINANZIAM.	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RENDICONTATO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO LIQUIDATO CON DEC. 56/2015 e 3/2016	IMPORTO DA LIQUIDARE A SALDO	ECONOMIE
OC 1/2014 ALL. C	€ 120.000,00	€ 119.991,61	€ 119.616,76	€ 60.586,38	€ 59.030,38	€ 383,24

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere:

- all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Valli del Pasubio (VI), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento, per le motivazioni sopra esposte, limitatamente alla somma ritenuta ammissibile di € 119.616,76, per l'intervento finanziato con O.C. n. 1/2014 – Allegato C, finanziato per € 120.000,00;
- alla liquidazione a saldo dell'importo di € 59.030,38, a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI), per l'intervento di cui al punto a), al netto degli acconti per complessivi € 60.586,38 già liquidati con decreti n. 56/2015 e n. 3/2016, a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5773 di cui all'O.C.D.P.C. n. 112/2013 e O.C.D.P.C. n. 186/2014, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
- all'accertamento dell'economia di € 383,24, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5773, quale differenza fra le spese documentate e ritenute ammissibili pari a € 119.616,76 e l'impegno assunto a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI) con O.C. n. 1/2014 – Allegato C, di € 120.000,00

VISTE:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 112, in data 22 agosto 2013;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 186, in data 8 agosto 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 3 ottobre 2016;

DECRETA

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Valli del Pasubio (VI), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento, per le motivazioni esposte in premessa, limitatamente alla somma ritenuta ammissibile di € 119.616,76, per l'intervento finanziato con O.C. n. 1/2014 – Allegato C, finanziato per € 120.000,00;
- di liquidare a saldo l'importo di € 59.030,38, a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI), per l'intervento di cui al punto 2), al netto degli acconti per complessivi € 60.586,38 già liquidati con decreti n. 56/2015 e n. 3/2016, a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5773 di cui all'O.C.D.P.C. n. 112/2013 e O.C.D.P.C. n. 186/2014, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
- di accertare l'economia di € 383,24 a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5773, quale differenza fra le spese documentate e ritenute ammissibili pari a € 119.616,76 e l'impegno assunto a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI) con O.C. n. 1/2014 – Allegato C, di € 120.000,00;
- di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
- di trasmettere il presente decreto al Comune di Valli del Pasubio (VI);
- di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

FP